

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>RAMACCI FRANCESCO</b>
Indirizzo	<b>VIA ROMANA VECCHIA, 06034 FOLIGNO - PG</b>
Telefono	<b>0742 630827 cell. 335 1305608</b>
Fax	<b>0742 630790</b>
E-mail	<b>framacci@regione.umbria.it</b>
Nazionalità	italiana

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- |   |   |
|---|---|
| • dal dicembre 1997 al dicembre 2003)   | presso la Regione dell'Umbria, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Ingegnere, alla Direzione Politiche Territoriali Ambiente ed Infrastrutture, nel Servizio Difesa del suolo, cave, miniere ed acque minerali.   |
| • dal gennaio 2004                      | presso la Provincia di Perugia, in seguito alla delega delle materie ambientali ed idrauliche, con medesimo profilo professionale al Servizio difesa e gestione idraulica dell'Area ambiente e territorio.  |
| • dal dicembre 2015                     | presso la Regione dell'Umbria, in seguito al riordino delle materie ambientali ed idrauliche, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Ingegnere, alla Direzione Regionale Governo del Territorio e Paesaggio Protezione Civile Infrastrutture e Mobilità - Servizio risorse idriche e rischio idraulico   |
| • dal gennaio 2018                      | presso la Regione dell'Umbria, come responsabile della Sezione 2 Tecnico - Logistica - Volontariato e Formazione di Protezione civile del Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di Protezione civile, Direzione Regionale Governo del Territorio e Paesaggio Protezione Civile Infrastrutture e Mobilità   |
| • dal giugno 2022                       | presso la Regione dell'Umbria, come responsabile della Sezione 2 Tecnico - Logistica e rischio di incidente rilevante del Servizio Protezione civile ed Emergenze, Direzione Regionale Governo del Territorio e Paesaggio Protezione Civile Infrastrutture e Mobilità, ora Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile, Riqualificazione urbana, Coordinamento PNRR |
| • dal maggio 2026                       | presso la Regione dell'Umbria, come responsabile della Sezione 2 Centro Funzionale Multirischio e attività tecniche, del Servizio Protezione civile ed Emergenze, Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile, Riqualificazione urbana, Coordinamento PNRR  |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Regione Umbria – Corso Vannucci, 96 06121 Perugia   |
| • Tipo di azienda o settore             | Ente Pubblico   |
| • Tipo di impiego                       | A tempo indeterminato   |

• Principali mansioni e responsabilità in materia idraulica, fino al dicembre 2017

Le attività svolte principalmente sono state inerenti al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici per opere, sistemazioni e interventi sui corsi d'acqua, alla predisposizione di pareri idraulici per le procedure autorizzative regionali su interventi interferenti col reticolo idraulico e con la pianificazione PAI, alla valutazione delle questioni relative ai Piani di Assetto Idrogeologico redatti dalle Autorità di Bacino, e alla predisposizione di progetti e interventi di sistemazione dei corsi d'acqua naturali e di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Per quanto attiene alle attività del Presidio Territoriale Idraulico, così come previsto nell'atto di indirizzo, si è collaborato con le Prefetture, i Comuni, i Consorzi di Bonifica, la Protezione civile e gli altri enti territoriali, per la ricognizione degli elementi di criticità idraulica e le modalità tecnico-amministrative per la piena operatività di tale Presidio. I compiti svolti sono stati quelli stabiliti dal R.D. N. 2669/37, dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, e dalla D.G.R. Umbria n. 2312 del 27 dicembre 2007 e s.m.i..

Nel dettaglio:

- provvedimenti di autorizzazione ai fini idraulici, nulla-osta idraulico e per la concessione di aree demaniali e per l'autorizzazione al taglio delle piante sui corsi d'acqua demaniali (R.D. n. 523/1904);
- verifiche delle opere eseguite e rilascio dei pareri di congruità relativi agli oneri di concessione all'Ufficio Demanio Idrico regionale, e all'Agenzia del Demanio per le proposte di demanializzazione/sdemanializzazione (R.D. n. 523/1904);
- pareri su provvedimenti per piccole e grandi derivazioni dai corpi idrici superficiali relativi alle concessioni idriche (R.D. n. 1775/1933);
- coordinamento delle attività di vigilanza e polizia idraulica in carico agli Ufficiali ed ai Sorveglianti idraulici (R.D. n. 2669/1937);
- attività di reperibilità e supporto nel Presidio Territoriale Idraulico (R.D. n. 2669/1937, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, e D.G.R. Umbria n. 2312 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.), in sinergia col Centro Funzionale della Protezione civile regionale;
- esecuzione dei lavori di pronto intervento necessari per rimuovere le situazioni di acclarato pericolo in concomitanza con gli eventi di piena e con l'accertamento di eventuali danni alle opere idrauliche (R.D. n. 2669/1937 e L. 225/1992), in sinergia col Centro Funzionale della Protezione civile regionale;
- progettazione e DL per realizzazione delle opere idrauliche di competenza, con particolare riferimento alle OO. II. di 3a categoria sui Fiumi Chiascio e Tevere, e sul reticolo minore del comprensorio appenninico;
- predisposizione dei pareri per le Conferenze di Servizi per tutti gli interventi aventi interferenze con la materia idraulica e per la commissione di Valutazione di impatto Ambientale. Fino al 2015 collaborazione con il Servizio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed Urbanistica per l'approvazione dei Piani Regolatori Generali comunali;
- collaborazione per il rilascio dei pareri, delle autorizzazioni e la cura degli adempimenti relativi ai rapporti con le Autorità di Bacino dei Fiumi Arno e Tevere (N.T.A. del P.A.I.);
- collaborazione con gli enti territoriali (comuni, consorzi di bonifica e comunità montane) per quanto riguarda la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura, sulla base di programmi annuali stabiliti d'intesa con la Regione.

• Principali mansioni e responsabilità in materia di Protezione civile, dal gennaio 2018

Le attività svolte principalmente sono quelle, numerose, previste nella declaratoria (Allegato "A" della Determina Direttoriale n. 11488 del 06/11/2017) della posizione organizzativa Sezione 2 Tecnico – Logistica – Volontariato e formazione di Protezione civile, oltre a quelle conseguenti all'emergenza sisma 2016, sia in materia di realizzazione di insediamenti residenziali e produttivi temporanei, che in materia di autorizzazione di opere provvisorie e rifunionalizzazioni di strutture e infrastrutture danneggiate dal terremoto.

Nel dettaglio:

- Collaborazione alla gestione delle attività inerenti l'organizzazione, la manutenzione e l'attivazione della componente mezzi e attrezzature della Colonna Mobile Regionale (CMR);
- Gestione degli aspetti tecnico-logistici, nonché movimentazione dei beni di prima emergenza, ancorché resi disponibili da altre amministrazioni/soggetti, stoccati presso il "Centro Assistenziale di Pronto Intervento" regionale (CAPI) presso il Centro Regionale di Protezione Civile (CRPC) di Foligno;
- Verifica costante delle necessità di ripristino e potenziamento della capacità operativa della Colonna Mobile Regionale (CMR) di Protezione civile, utilizzo degli specifici fondi regionali e nazionali, predisposizione degli elenchi di ripristino post emergenze di mezzi, attrezzature e dotazioni, indagini di mercato, predisposizione dei capitolati, richiesta e verifica dei preventivi, supporto alle procedure di affidamento, verifica delle forniture e predisposizione delle relative certificazioni finali;
- Predisposizione e gestione degli appalti dei servizi di manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature per sollevamento, delle componenti oleodinamiche e delle parti elettromeccaniche dei mezzi e attrezzature in dotazione al Servizio Protezione civile ed emergenze della Regione Umbria;
- Gestione del Magazzino di pronto intervento per la salvaguardia dei beni culturali in emergenza presso il CRPC, fino a giugno 2022;
- Individuazione dei fabbisogni, definizione di requisiti e specifiche tecniche dei materiali, mezzi e forniture necessarie per condurre attività di Protezione Civile a livello regionale e nazionale;
- Manutenzione e gestione dell'Autoparco specifico di Protezione Civile, in raccordo con gli uffici regionali preposti, nonché delle attrezzature e dotazioni strumentali del Servizio di appartenenza;
- Cura delle attività inerenti il Volontariato di Protezione Civile, in termini di organizzazione, coordinamento e attivazione della componente volontariato di protezione civile, ivi compresa l'istruttoria delle richieste e la redazione dei progetti di finanziamento nazionali, e la conseguente erogazione dei contributi, fino a giugno 2022;
- Coordinamento logistico/operativo delle organizzazioni di volontariato iscritte all'elenco regionale del volontariato di protezione civile come da Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri Repertorio n. 5300, del 13.11.2012, fino a giugno 2022;
- Predisposizione, elaborazione, pianificazione e progettazione dei percorsi formativi rivolti alle Organizzazioni di Volontariato, fino a giugno 2022;
- Collaborazione per la componente tecnico logistica, alla predisposizione, elaborazione, pianificazione e progettazione dei percorsi formativi rivolti alle Organizzazioni di Volontariato, da giugno 2022;
- Coordinamento dell'impiego del volontariato nelle attività di Protezione civile (post sisma, marcia della pace, rinvenimento ordigni bellici, etc.) Predisposizione, elaborazione, pianificazione e progettazione dei percorsi formativi rivolti alle Organizzazioni di Volontariato, fino a giugno 2022;
- Cura dei rapporti con la Consulta regionale del volontariato nella predisposizione di bandi regionali per finanziamenti finalizzati al potenziamento di mezzi e attrezzature, ed alla formazione dei volontari appartenenti alle organizzazioni di volontariato, fino a giugno 2022;
- Collaborazione per la componente tecnico logistica, con la sezione volontariato, nella predisposizione di bandi regionali per finanziamenti finalizzati al potenziamento di mezzi e attrezzature, ed alla formazione dei volontari appartenenti alle organizzazioni di volontariato, da giugno 2022;
- Gestione, in collaborazione con il settore amministrativo del Servizio, dei rimborsi ai datori di lavoro dei volontari e del rimborso delle spese sostenute dai componenti delle OdV nelle attività di soccorso, esercitazione e formazione teorico-pratica, fino a giugno 2022;
- Svolgimento delle attività di supporto alla programmazione e coordinamento (in raccordo con la SOUR) delle esercitazioni operative e dimostrative di Protezione Civile, promosse dall'Esercito Italiano e dalle organizzazioni di volontariato;
- Svolgimento delle attività di gestione patrimoniale del CRPC (manutenzione delle aree e degli edifici), e cura dei rapporti con i servizi regionali competenti in materia di patrimonio e provveditorato;

• Continua Principali mansioni e responsabilità in materia di Protezione civile, dal gennaio 2018

- Partecipazione alle attività di promozione della cultura di protezione civile, promosse dal dipartimento nazionale (Io non rischio, Io non rischio scuola, etc.), fino a giugno 2022;
- Promozione della salvaguardia dei beni culturali in emergenza in raccordo con il DPC, il Ministero competente e le Soprintendenze, fino a giugno 2022;
- Collaborazione per gli aspetti tecnico logistici alla promozione e gestione, in raccordo con gli uffici regionali preposti, delle attività connesse alla formazione nell'ambito di Protezione Civile, (sia interna all'Ente che esterna presso altri EE.LL.);
- Collaborazione alla gestione delle attività di comunicazione ed informazione in ambito Protezione Civile (anche tramite Social Network) in raccordo con l'ufficio stampa regionale;
- Collaborazione alla promozione e gestione dei progetti didattici nelle scuole, (in raccordo con il DPC, ANCI e Provveditorato);
- Supporto tecnico logistico nelle attività di pianificazione di protezione civile;
- - Corsi AeDES per l'abilitazione dei tecnici al rilievo del danno ed alla valutazione dell'agibilità, relativi elenchi, aggiornamenti ed esercitazioni;
- Gestione e acquisizione, in concorso con gli EE.LL., delle segnalazioni dei danni, interventi eseguiti e fabbisogni per la messa in sicurezza di aree e beni colpiti da calamità, e relativa conseguente istruttoria delle richieste ed erogazione dei contributi;
- - Assegnazione dei fondi e verifiche delle rendicontazioni degli interventi in emergenza effettuati dai vari soggetti attuatori
- - Coordinamento delle procedure per la realizzazione delle Opere Provvisoriale e delle rifunionalizzazioni e delocalizzazioni;
- Responsabilità della funzione Tecnico logistica nei centri operativi attivati a scala regionale;
- Responsabilità del procedimento, individuata con D.D. n.776 del 28/01/2019, per le istruttorie tecniche, ed i provvedimenti connessi, degli interventi relativi a:
  - Circolare del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri CG/TERAG16/0072035 "Procedure per la realizzazione delle opere provvisoriale (puntellamenti/demolizioni);
  - Circolare del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri TERAG18/SM/20748 "Ulteriori tipologie di spese ammissibili";
  - Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 – Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili;
- Direzione Lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e Direzione dell'esecuzione del contratto relative alla fornitura e montaggio di soluzioni abitative d'emergenza S.A.E. e di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività produttive e commerciali, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento protezione civile, nei territori colpiti dal sisma 26-30 ottobre 2016 e successivi, nel dettaglio:
  - S.A.E. in Comune di Cascia: loc. Avendita, Colle d'Avendita, Maltignano, Manigi, San Giorgio, Tazzo, Capoluogo Campo di Mare, loc. Cerasola, Colforcella, Santa Trinita; Capoluogo Padule 1 e Capoluogo Padule 2; in Comune di Norcia: Capoluogo via XX settembre Carabinieri e loc. Castelluccio; in Comune di Preci: loc. Faito 1 e Faito 2;
  - delocalizzazione di attività produttive e commerciali in Comune di Norcia: centro commerciale e artigianale "LA GALLERIA", via Meggiana;
  - moduli collettivi in Comune di Norcia: loc. Castelluccio.
- Da giugno 2022:
- Stesura della DGR per l'"Applicazione dell'art. 7 del D. Lgs. n. 105/2015, relativo al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – verifiche ispettive sugli stabilimenti di soglia inferiore. Disciplina dei criteri di pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni, del comitato regionale, del tariffario e approvazione dello schema di convenzione con gli organi tecnici regionali e nazionali e approvazione del piano regionale triennale 2023-2025", e relativa gestione della convenzione;
- Gestione delle competenze amministrative regionali in materia di Attività a Rischio di Incidenti Rilevanti delegate dallo Stato (art. 7 del D. Lgs. N. 105/2015), stabilimenti di soglia inferiore;
- Membro titolare del CTR (Comitato Tecnico Regionale) di cui all'art. 10 del D. Lgs. 105/2015, anche ai fini della redazione dei Piani di Emergenza interna e delle procedure di valutazione e validazione dei Rapporti di Sicurezza, stabilimenti di soglia superiore;
- - Invio delle informazioni previste dall'art. 5 del D. Lgs. 105/2015 al Ministero competente.

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- aprile 1997
- prima sessione d'esame 1997
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Laurea in Ingegneria civile indirizzo idraulica all'Università degli Studi di Perugia.  
Abitolazione alla professione di Ingegnere – Ordine degli ingegneri della Provincia di Perugia, n. A1714.

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

#### MADRELINGUA

ITALIANO

#### ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

#### Inglese e francese

]	Tecnico, base
]	" "
]	" "

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

Attitudine alla comprensione delle problematiche e soluzione delle stesse riferite sia ai soggetti esterni che interni, anche in fase di emergenza.

Elevato senso di responsabilità, buone capacità di adeguamento alle diversificate esigenze lavorative, in ordine anche alla flessibilità dell'orario di lavoro (emergenze e missioni).

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

Dal 2008 al 2015 responsabile dell'Ufficio Opere Idrauliche nord- est della Provincia di Perugia, Servizio difesa e gestione idraulica.

Dal gennaio 2018 responsabile della Sezione 2 Tecnico - Logistica – Volontariato e Formazione di Protezione civile del Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di Protezione civile, Direzione Regionale Governo del Territorio e Paesaggio Protezione Civile Infrastrutture e Mobilità. Dal giugno 2022 presso la Regione dell'Umbria, come responsabile della Sezione 2 Tecnico - Logistica e rischio di incidente rilevante del Servizio Protezione civile ed Emergenze, Direzione Regionale Governo del Territorio e Paesaggio Protezione Civile Infrastrutture e Mobilità, ora Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile, Riqualficazione urbana, Coordinamento PNRR

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

Sistemi operativi WINDOWS;

Software applicativi OFFICE (WORD, EXCEL, ACCESS, POWER POINT), AUTOCAD, ARCVIEW.

Software tecnici di modellazione idrologica e idraulica

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**ARTISTICHE**

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

**ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE**

*Competenze non precedentemente  
indicate.*

**PATENTE O PATENTI**

Patente B e Abilitazione operatore di carrelli elevatori industriali semoventi.

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

**ALLEGATI**

Elenco delle principali esperienze formative e professionali

## **Elenco delle principali esperienze formative.**

- ✓ Partecipazione al corso "Programmi di gestione cartografica - arcview", anno 2001, presso la Scuola P.A. di Villa Umbra
- ✓ Partecipazione al corso di formazione relativo al "Progetto per la realizzazione delle mappe di allagabilità dei principali bacini idrografici regionali", anno 2001, presso l'Università degli Studi di Perugia – Facoltà di Ingegneria.
- ✓ Partecipazione al corso "La difesa idraulica delle aree urbane", anno 2001 presso il Politecnico di Milano.
- ✓ Partecipazione al corso "Riqualificazione difesa idraulica e recupero delle sponde fluviali – edizione I" organizzato dalla Provincia di Perugia nel 2003, presso la Scuola P.A. di Villa Umbra – Perugia.
- ✓ Partecipazione al Convegno "Bacini artificiali e traverse in Piemonte" - Regione Piemonte nel 2004 a Torino.
- ✓ Partecipazione al seminario di aggiornamento "Riqualificazione, difesa idraulica e recupero delle sponde fluviali – II modulo" organizzato dalla Provincia di Perugia nel 2005, presso la Scuola P.A. di Villa Umbra – Perugia.
- ✓ Partecipazione al corso "Fenomeni di trasporto solido" organizzato dal CISM di Udine nel 2005, (coordinamento Prof. E. Paris).
- ✓ Partecipazione al corso per software Hec-Hms, anno 2006, in sede H.S. S.r.l. – Capannori (LU).
- ✓ Partecipazione al corso avanzato per software Hec-Ras, anno 2006, in sede H.S. S.r.l. – Capannori (LU).
- ✓ Partecipazione al convegno "Le sistemazioni idraulico-forestali per la difesa del territorio", anno 2006, a Saint Vincent (AO).
- ✓ Partecipazione al corso di perfezionamento "Difesa idraulica del territorio", marzo-maggio 2007, presso l'Università degli Studi di Siena – Centro di Geotecnologie di San Giovanni Valdarno.
- ✓ Partecipazione al Workshop "Modellazione idraulica bidimensionale con riverFLO-2D", anno 2012, presso l'Università degli Studi di Perugia – Facoltà di Ingegneria.
- ✓ Relatore al seminario "Le piene fluviali: opere e interventi di difesa", anno 2015, ad Orvieto.
- ✓ Relatore al seminario "Analisi Delle Precipitazioni Intense In Umbria", anno 2016, presso l'Università degli Studi di Perugia – Facoltà di Ingegneria.
- ✓ Partecipazione con esito positivo a tutta la formazione obbligatoria interna dell'Ente

## Elenco delle principali esperienze professionali.

- ✓ Attività di progettazione e DL delle opere di mitigazione del rischio idraulico sul Fiume Chiascio a Bastia centro e Centro Fiere, e sul Fiume Tevere a Ponte Pattoli e Ponte Valleceppi di Perugia, Deruta, Pian di San Martino di Todi.
- ✓ Attività di progettazione e DL delle opere di recupero strutturale e sistemazione idraulica fluviale sul Fiume Chiascio a Valfabbrica: traversa di Barcaccia, confluenza Rio Grande e traversa di Ruspetta, ad Assisi: Petrignano e Torchiagina, a Bastia Umbra: capoluogo, zona industriale e Costano, a Bettona: monte e valle confluenza Topino, a Torgiano: Ponte Rosciano e Molino di Sotto.
- ✓ Attività di progettazione e DL delle opere di sistemazione idraulica di alvei montani, Torrente San Donato e Carnignano a Gubbio, Fossi della Pietraia a Todi, Fosso di Montefiorello a Vallo di Nera, Rio della Sorgente del Torbidone a Norcia.
- ✓ Servizio di piena e pronti interventi idraulici nelle alluvioni del Tevere 2005, Tevere e Nestore 2012, torrenti appenninici e Chiascio 2013.
- ✓ Pianificazione, progettazione e DL esecuzione, di concerto col Dipartimento nazionale della Protezione Civile, degli interventi urgenti sul Rio della Sorgente del Torbidone a Norcia, in conseguenza del sisma 26-30 ottobre 2016;
- ✓ Direzione Lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e Direzione dell'esecuzione del contratto relative alla fornitura e montaggio di soluzioni abitative d'emergenza S.A.E. e di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività produttive e commerciali, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento protezione civile, nei territori colpiti dal sisma 26-30 ottobre 2016 e successivi, nel dettaglio:
  - S.A.E in Comune di Cascia: loc. Avendita, Colle d'Avendita, Maltignano, Manigi, San Giorgio, Tazzo, Capoluogo Campo di Mare, loc. Cerasola, Colforcella, Santa Trinita; Capoluogo Padule 1 e Capoluogo Padule 2; in Comune di Norcia: Capoluogo via XX settembre Carabinieri e loc. Castelluccio; in Comune di Preci: Loc. Fatto 1 e Fatto 2;
  - delocalizzazione di attività produttive e commerciali in Comune di Norcia: centro commerciale e artigianale "LA GALLERIA", via Meggiana;
  - moduli collettivi in Comune di Norcia: loc. Castelluccio;
- ✓ Attività di supporto al Commissario per la ricostruzione nel Gruppo Tecnico di Valutazione dell'interesse pubblico per Castelluccio di Norcia;
- ✓ Recupero e relative procedure e attività di distribuzione agli EELL, delle dotazioni dei Moduli Abitativi Provvisori Rurali ed Emergenziali;
- ✓ Responsabilità del procedimento ed istruttorie di autorizzazione e riconoscimento degli interventi provvisori per le messe in sicurezza ed il ripristino della funzionalità, ad oggi autorizzati e liquidati oltre 20 milioni di euro;
- ✓ Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 – Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili;
- ✓ Recupero, rientro e ripristino dei materiali, mezzi e attrezzature impiegati nel sisma 2016, relativo coordinamento del volontariato e attività di potenziamento e miglioramento della capacità operativa della Colonna Mobile Regionale
- ✓ Referente della funzione Logistica nei COR delle emergenze Covid 19 ed Ucraina, coordinamento del volontariato, distribuzione DPI e supporto logistico alle strutture sanitarie regionali, attività di ripristino dei materiali, mezzi e attrezzature;
- ✓ Piano formativo del volontariato organizzato di Protezione civile e relative linee guida, procedure e verifiche per le Unità Cinofile da Soccorso del volontariato e relativi finanziamenti, formazione del volontariato a scala regionale in materia di sicurezza, formazione HACCP ed in materia di Beni Culturali;



- ✓ Coordinamento delle attività per la partecipazione alle campagne nazionali di promozione delle buone pratiche di protezione civile;
- ✓ Coordinamento del supporto logistico e del volontariato alle attività esercitative con RFI e SASE ed alle emergenze locali ed eventi a rilevante impatto quali disastri ordigni bellici e Marce della Pace;
- ✓ Partecipazione alla stesura del Disegno di Legge regionale in materia di Protezione civile;
- ✓ Manutenzione, gestione, ripristino e potenziamento della Colonna Mobile Regionale, recupero e smaltimento dei container obsoleti;
- ✓ Gestione fondi emergenze regionali e nazionali;
- ✓ Attività di manutenzione degli edifici e delle pertinenze del Centro regionale di Protezione civile di Foligno
- ✓ Pianificazione, coordinamento e gestione per gli aspetti tecnico logistici, degli eventi emergenziali a scala regionale (Covid 19, Sisma 2023 e ripetuti eventi meteo avversi) e coordinamento del supporto della Colonna Mobile della Regione Umbria alle emergenze extra regionali (alluvioni Senigallia 2022, Emilia Romagna 2023, Emilia Romagna e Toscana 2024, Toscana 2025)
- ✓ Stesura della DGR per l'Applicazione dell'art. 7 del D. Lgs. n. 105/2015, relativo al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – verifiche ispettive sugli stabilimenti di soglia inferiore. Disciplina dei criteri di pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni, del comitato regionale, del tariffario e approvazione dello schema di convenzione con gli organi tecnici regionali e nazionali e approvazione del piano regionale triennale 2023-2025", e relativa gestione della convenzione;
- ✓ Gestione delle competenze amministrative regionali in materia di Attività a Rischio di Incidenti Rilevanti delegate dallo Stato (art. 7 del D. Lgs. N. 105/2015), stabilimenti di soglia inferiore;
- ✓ Membro titolare del CTR (Comitato Tecnico Regionale) di cui all'art. 10 del D. Lgs. 105/2015, anche ai fini della redazione dei Piani di Emergenza interna e delle procedure di valutazione e validazione dei Rapporti di Sicurezza, stabilimenti di soglia superiore.